



COMUNE DI MODENA

N. 107/2021 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 16/03/2021

L'anno 2021 il giorno 16 del mese di marzo alle ore 09:30 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente in videoconferenza
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati:

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 107

APPROVAZIONE ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IL CORTILE DELLA CROCETTA" PER IL PARCO XXII APRILE DI MODENA NELL'AMBITO DEL PROGETTO G124 DELL'ARCHITETTO RENZO PIANO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Modena ha da tempo inserito tra suoi obiettivi strategici la rigenerazione del tessuto urbano esistente, con una particolare attenzione alle periferie e alla tutela ambientale, per una città che valorizza i propri paesaggi, promuove la conoscenza e la cultura ambientale, implementa l'attrattività della città storica attraverso azioni di tutela attiva, crea identità valorizzando l'arte e la cultura;
- che in particolare attraverso il progetto Periferie sono state messe in atto una serie di azioni volte a riqualificare l'area nord della città, secondo un processo di trasformazione tuttora in corso e che verrà implementato ulteriormente nei prossimi anni;

Considerato:

- che l'Architetto Renzo Piano attraverso il “progetto G124”, in collaborazione con le Università italiane, seleziona ogni anno dal 2013 gruppi di giovani professionisti, a cui dà la possibilità di progettare e vedere realizzati specifici interventi per la rigenerazione urbana di periferie italiane, con l'obiettivo di offrire opportunità di formazione e lavoro ai giovani, curare percorsi partecipativi intorno a specifici quartieri, realizzare piccoli interventi dal profondo significato per gli abitanti del luogo;
- che nel 2020, il gruppo G124 con l'architetto Renzo Piano, tra i diversi luoghi su cui intervenire con un progetto di “rammendo delle periferie”, ha scelto il Parco XXII Aprile di Modena all'interno del Quartiere Crocetta, nell'area nord della città;
- che l'Università di Bologna, Dipartimento di Architettura, in accordo con la Fondazione Renzo Piano, e con la collaborazione del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari, ha aderito al progetto suddetto, seguendo e coadiuvando il gruppo di giovani professionisti selezionati, in tutte le fasi di progettazione, a partire dall'identificazione dell'area, fino all'organizzazione di percorsi partecipativi con gli abitanti e le realtà della zona per l'elaborazione del progetto finale intitolato “Il cortile della Crocetta” e intende supportarli anche nella fase di realizzazione del progetto;
- che il Progetto interviene in una zona già destinata a Parco, che si presenta oggi come un vasto prato, e prevede la realizzazione di una radura ottenuta con la messa a dimora di nuovi alberi (Il Bosco e la Radura), l'installazione di una architettura leggera con la funzione di padiglione aperto e destinato alla libera fruizione (Il Riparo), e viene completato con la collocazione di un'opera artistica realizzata dall'artista di fama internazionale Edoardo Tresoldi nell'ambito del progetto TRAC – Tresoldi Academy, progetto volto all'organizzazione di percorsi formativi in ambito architettonico per gruppi di studenti selezionati, al quale hanno partecipato anche alcuni dei giovani architetti del gruppo G124;
- che la Fondazione ONLUS CEIS, attiva nel campo della solidarietà, che è da tempo presente all'interno del Parco XXII Aprile, dove sviluppa una costante azione volta a promuovere la corretta fruizione del parco, ha aderito alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione la propria attività organizzativa per la realizzazione delle opere e l'impegno a valorizzare l'intervento con azioni di promozione di iniziative specifiche;

Visto:

- che il progetto è stato presentato alla città attraverso un'iniziativa tenutasi in agosto 2020 nel parco XXII aprile, e una mostra ospitata dalla Biblioteca Crocetta dal 9 settembre al 3 ottobre 2020;
- che il gruppo di progetto supportato da Ceis, Università di Bologna e Società Sub Divo srl, che gestisce i diritti dell'artista Edoardo Tresoldi, ha proposto al Comune di realizzare l'intervento, assumendosene l'onere grazie al sostegno di diversi sponsor dei quali una parte hanno già assicurato la propria partnership, mentre altri se ne stanno aggiungendo;
- che il Comune di Modena riconosce l'interesse pubblico dell'opera nel suo complesso, in quanto si pone in linea con l'obiettivo di rigenerazione della zona nord della città, attraverso la valorizzazione di un'area verde, che viene ridisegnata a seguito di un percorso di coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni che gravitano nella zona, grazie all'attività di giovani professionisti e artisti indirizzati e coordinati da professionisti e artisti affermati;
- che si ritiene pertanto opportuno dare seguito alla realizzazione dell'intervento, mettendo in condizioni il gruppo di progetto e gli Enti che lo hanno supportato di intervenire nell'area individuata nel Parco XXII aprile;
- che l'art.189 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 consente la realizzazione di opere di interesse locale da parte di gruppi organizzati secondo proposte operative nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti, e prevede che l'Ente locale possa accogliere la proposta regolandone la realizzazione, con il coinvolgimento di eventuali soggetti, enti ed uffici interessati, e fornendo prescrizioni ed assistenza;
- che la medesima norma al comma 4 prevede che al momento della sua realizzazione l'opera entrerà a far parte a titolo originario del patrimonio comunale indisponibile;

Ritenuto pertanto:

- che, per dare attuazione al Progetto "Il cortile della Crocetta", è necessario dichiarare l'interesse pubblico del progetto stesso ed è opportuno definire un accordo di collaborazione per regolarne le fasi della realizzazione e gli impegni reciproci per ogni fase;
- che è interesse del Comune di Modena procedere secondo l'accordo definito a seguito di diversi incontri con tutti gli attori coinvolti, che viene riportato in allegato;

Dato atto:

- che l'accordo definito consente la realizzazione del progetto senza oneri finanziari per il Comune di Modena, che peraltro metterà a disposizione gratuitamente la porzione del Parco XXII Aprile per tutta la durata del cantiere, e si impegna ad assicurare il coinvolgimento dei propri uffici tecnici interessati alla realizzazione delle opere previste nel Progetto e a collaborare fattivamente per la buona riuscita dell'operazione;
- che tutte le opere realizzate saranno di proprietà del Comune e in particolare l'opera d'arte realizzata dall'artista Edoardo Tresoldi (una scultura a scala architettonica composta da fili metallici) sarà donata al Comune di Modena da Sub Divo srl che si farà carico anche delle spese di trasporto, installazione e consegna;

- che il Comune di Modena si riserva di partecipare alla ricerca di eventuali sponsor o finanziatori e di concorrere a una quota residuale di spese, qualora si rendesse necessario per la buona riuscita del progetto, nei limiti delle previsioni eventualmente stanziata a bilancio;

- che l'accordo di collaborazione entrerà in vigore al momento della sua sottoscrizione e cesserà al termine dei collaudi di tutte le opere realizzate;

Acquisito il parere favorevole del Settore Lavori Pubblici, Ufficio Manutenzione Straordinaria e Verde Pubblico in merito al congruo inserimento delle opere d'arte presso il Parco XXII Aprile acquisito agli atti dell'Ente con prot. 74371 del 11/03/2021;

Richiamato l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Vista la disposizione della Dirigente del Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della Città, dott.ssa Giulia Severi, prot. 326706 del 04/11/2019, relativamente all'adozione diretta di determinazioni dirigenziali e proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio, previo visto di congruità del Dirigente del Settore stesso;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Promozione della Città e Turismo dott. Giovanni Bertugli, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Dato atto che, vista l'assenza della Dirigente del Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della Città Dott.ssa Giulia Severi, si considera superata la richiesta di sottoscrizione del visto di congruità;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) Di riconoscere l'interesse pubblico del progetto "Il cortile della Crocetta" così come risultante dagli allegati del progetto esecutivo presentati e protocollati in data 03/03/2021 e depositati presso il Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della Città.

2) Di approvare l'Accordo tra Comune di Modena, CEIS, Università di Bologna – Dipartimenti di Architettura e di Scienze e Tecnologie Agro Alimentari e la Società Sub Divo srl, per la realizzazione del Progetto "Il Cortile della Crocetta" per il Parco XXII Aprile di Modena nell'ambito del Progetto G124 dell'Architetto Renzo Piano allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

3) Di dare atto:

- che il Comune di Modena si riserva di partecipare alla ricerca di eventuali sponsor o finanziatori e di concorrere a una quota residuale di spese, qualora si rendesse necessario per la buona riuscita del progetto, nei limiti delle previsioni eventualmente stanziare a bilancio;
- che l'accordo di collaborazione entrerà in vigore al momento della sua sottoscrizione e cesserà al termine dei collaudi di tutte le opere realizzate;
- che l'acquisizione delle opere al patrimonio comunale ha durata illimitata.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

**ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “IL CORTILE DELLA CROCETTA” PER IL PARCO XXII
APRILE DI MODENA NELL’AMBITO DEL PROGETTO G124**

TRA

- il Comune di Modena, di seguito definito Comune, con sede in Modena via Galaverna, 8 n. partita iva e codice fiscale 00221940364 nella persona di Giulia Severi nella sua qualità di Dirigente del Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della Città (d’ora innanzi anche solo il “**Comune**”);
- l’Università di Bologna... con sede invia, partita iva, codice fiscale (d’ora innanzi anche solo “Università) attraverso il Dipartimento di Architettura (d’ora innanzi anche solo “**DA**”) nella persona dinella sua qualità di
- l’Università di Bologna attraverso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro Alimentari (d’ora innanzi anche solo “**DISTAL**”) nella persona dinella sua qualità di ;
- Sub Divo S.r.l, con sede in Milano, 20138 via Zante n. 14, numero Partita IVA e codice fiscale 05473510658, nella persona del dottor Daniele Conversa, nella sua qualità di consigliere delegato (di seguito “**Sub Divo**”)
- il CEIS con sede invia, partita iva, codice fiscale nella persona dinella sua qualità di (d’ora innanzi anche solo “**Ceis**”);

(il Comune, DA, DISTAL, Sub Divo e il Ceis di seguito definiti anche, collettivamente, le “**Parti**”)

-
Premesso che

- 1) Con il progetto G124 l’Architetto Renzo Piano, in collaborazione con le Università italiane, seleziona ogni anno - dal 2013 - gruppi di giovani professionisti dislocati in varie città d’Italia, a cui dà la possibilità di progettare e vedere realizzati interventi specifici per la rigenerazione urbana di periferie italiane, con l’obiettivo di offrire opportunità di formazione e lavoro ai giovani e di invitarli a una riflessione collettiva sulla *città che verrà*;
- 2) Per il 2020, tra le diverse opzioni presentate dal gruppo G124 come luoghi su cui intervenire con un progetto di *rammendo delle periferie*, è stato valutato dall’architetto Renzo Piano, il Parco XXII Aprile di Modena all’interno del Quartiere Crocetta;
- 3) I Dipartimenti di Architettura dell’Università di Bologna, attraverso l’attività del Professore Associato Matteo Agnoletto, in accordo con la Fondazione Renzo Piano, e con la collaborazione del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari della medesima Università, attraverso l’attività del Professor Alberto Minelli, ha aderito al progetto suddetto, seguendo e coadiuvando il gruppo di giovani professionisti selezionati, in tutte le fasi di progettazione, a partire dall’identificazione dell’area, fino all’organizzazione di percorsi partecipati con gli abitanti e le realtà della zona per l’elaborazione del progetto finale intitolato “Il cortile della Crocetta” (il **Progetto**) e intende supportarli anche nella fase di realizzazione del Progetto;
- 4) Sub Divo, società che rappresenta e gestisce i diritti dell’artista di fama internazionale Edoardo Tresoldi (**l’Artista**), in collaborazione con la società Yac S.r.l., operante nel settore della didattica nell’ambito della progettazione e architettura, ha istituito il progetto TRAC – Tresoldi Academy, volto all’organizzazione di percorsi formativi in ambito architettonico, all’interno del quale è stata realizzata l’opera artistica *site specific* in rete metallica, ideata dal gruppo di studenti selezionati da TRAC – Tresoldi Academy con il supporto dell’Artista e di alcuni dei giovani architetti del progetto G124 (**l’Opera d’Arte**); Sub Divo è la

licenziataria esclusiva a livello mondiale del marchio registrato “Edoardo Tresoldi” e titolare di tutti i diritti di utilizzazione economica sulle opere artistiche contraddistinte da tale marchio o da altri segni distintivi appartenenti alla medesima società tra cui “Tresoldi Studio”, “Studio Studio Studio” e “TRAC – Tresoldi Academy”;

5) Il Comune di Modena ha da tempo inserito tra suoi obiettivi strategici anche la rigenerazione del tessuto urbano esistente: ritiene pertanto di grande importanza il progetto prodotto da G124 e da TRAC- Tresoldi Academy in quanto coinvolge giovani professionisti, che hanno lavorato attraverso un percorso partecipato e intendono riqualificare un’area verde collocata nella prima periferia della Città, in parte attraversata da fenomeni di degrado sociale, che costituisce, per la sua storia passata e recente, un indubbio luogo identitario, e può essere significativa nelle politiche di ricucitura della città;

6) Il Ceis intende aderire alla realizzazione del progetto: da tempo presente all’interno del Parco XXII Aprile, opera nel campo del disagio anche attraverso il comitato “Vivi il Parco”, che raccoglie numerose realtà e associazioni del territorio, promuovendo la corretta fruizione del parco. Il Gruppo svolge attività legate alla socialità con funzioni di presidio del quartiere con un approccio rivolto alla sicurezza attraverso la realizzazione di iniziative culturali e di rigenerazione collettiva con l’intento di aumentare la fruizione del parco e alzare il livello della percezione del luogo.

7) Il Comune, Ceis, l’Università (anche per conto di DA e DISTAL e il Gruppo G124) e Sub Divo intendono portare a realizzazione il Progetto “Il cortile della Crocetta”, per il quale sono stati attivati e/o sono da attivare finanziamenti a vario titolo da parte di soggetti privati e/o pubblici;

Dato atto che:

- Il Progetto interviene in una zona già destinata a Parco, che si presenta oggi come un vasto prato: prevede la realizzazione di una radura ottenuta con la messa a dimora di nuovi alberi (Il **Bosco** e la **Radura**), donati dall’istituto di credito BPER, l’installazione di una architettura leggera con la funzione di padiglione aperto e destinato alla libera fruizione (Il **Riparo**), e viene completato con l’installazione dell’**Opera d’Arte** e con un sistema di Illuminazione (l’**Illuminazione**);

- l’art.189 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 consente la realizzazione di opere di interesse locale da parte di gruppi organizzati secondo proposte operative nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti;

Tutto ciò premesso, Comune, Ceis, Università e Sub Divo, nel prosieguo definite congiuntamente “**Parti**”, come sopra rappresentate,

convengono quanto segue:

Articolo 1

Obiettivi

Con il presente Accordo le Parti congiuntamente intendono dare attuazione al Progetto “Il cortile della Crocetta” definito nelle tavole che si allegano al presente atto, così come formulato e proposto a seguito del procedimento di cui in premessa, collaborando ciascuna alle attività necessarie alla sua realizzazione secondo le modalità di seguito previste, al fine di creare le infrastrutture che permettano di organizzare agevolmente attività aggregative all’interno del Parco XXII Aprile e del quartiere Crocetta.

Il Comune di Modena riconosce l’interesse pubblico dell’opera nel suo complesso, che al momento della sua realizzazione entrerà a fare parte del patrimonio comunale indisponibile, a titolo originario, senza ulteriori formalità.

Articolo 2

Comitato di Coordinamento

Al fine della realizzazione del Progetto tra Ceis, Università e Sub Divo è istituito un Comitato di Coordinamento, con compiti di indirizzo strategico e gestionale, costituito da n. 1 rappresentante congiuntamente per DA e DISTAL, n. 1 rappresentante per Ceis e n. 1 rappresentante per Sub Divo e presieduto da un soggetto coordinatore, individuato nella persona del prof. Matteo Agnoletto (il **Soggetto Coordinatore**).

I membri del Comitato di Coordinamento si riuniscono su impulso del Soggetto Coordinatore e/o su richiesta dei rappresentanti di ciascuna Parte, secondo i tempi e le modalità ritenuti opportuni per garantire il miglior coordinamento delle attività da realizzare.

Le decisioni del Comitato di Coordinamento vengono prese a maggioranza dei due terzi dei presenti.

Ciascuna Parte si impegna mettere a disposizione del Comitato di Coordinamento e del Soggetto Coordinatore tutte le informazioni e gli elaborati necessari nonché ad informare gli anzidetti soggetti in modo completo e sollecito sulle circostanze che possono incidere sull'esecuzione di ciascuna attività.

Ciascuna Parte può sostituire il proprio rappresentante dandone preventiva comunicazione scritta al Soggetto Coordinatore.

Il Comitato di Coordinamento può istituire sottogruppi di lavoro.

Il Soggetto Coordinatore terrà informato il Comune di Modena delle decisioni prese dal Comitato di Coordinamento stesso. Alle riunioni del Comitato di Coordinamento potrà essere richiesta la partecipazione di un referente del Comune a seconda delle necessità e qualora ritenuto opportuno.

Articolo 3

Modalità di esecuzione del Progetto

3.1. Il Comune mette a disposizione gratuitamente la porzione del Parco XXII Aprile per tutta la durata del cantiere, che dovrà svilupparsi indicativamente nel primo semestre 2021.

Il Comune, si impegna ad assicurare il coinvolgimento dei propri uffici tecnici interessati alla realizzazione delle opere previste nel Progetto e a collaborare fattivamente per la buona riuscita del Progetto.

Eventuali variazioni al Progetto dovranno essere comunicate e concordate col Comune.

I lavori dovranno essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e comunque in condizioni di piena sicurezza per le persone che a qualunque titolo siano presenti in cantiere, nonché per evitare danni a terzi e cose di terzi.

Tutte le opere dovranno essere realizzate a perfetta regola d'arte e con la massima diligenza, dovranno essere consegnate al Comune completamente finite e funzionanti.

Il progettista e direttore lavori terranno indenne il Comune da ogni e qualunque controversia dovesse insorgere nella realizzazione delle opere e da qualunque danno o pretesa di terzi, prestatori d'opera, imprese, coinvolti nel Progetto e nella sua realizzazione.

3.2. La Radura e il Bosco

Le Parti si danno reciprocamente atto che i costi per la realizzazione della Radura e del Bosco, ivi incluso l'impianto di irrigazione, sono supportati da BPER che ha individuato l'azienda vivaistica fornitrice delle piante e della loro messa a dimora.

L'Università attraverso il DISTAL si impegna, senza la corresponsione di alcun compenso, a coordinare e supervisionare le attività di messa a dimora degli alberi che formeranno il Bosco intorno alla Radura, come descritto nel Progetto allegato e secondo le indicazioni del settore dei Lavori Pubblici del Comune. A tal fine indica come proprio referente scientifico il prof. Alberto Minelli.

A titolo esemplificativo, il DISTAL si occuperà di:

- assistere il gruppo di giovani professionisti del G124 nella riprogettazione del verde delle aree degradate del parco XXII Aprile e del verde attorno al Riparo, in accordo col settore dei Lavori Pubblici del Comune;
- individuare le piante da mettere a dimora recandosi presso l'azienda vivaistica individuata dal finanziatore BPER, che si è impegnato con separato accordo a supportarne direttamente i relativi costi;

- organizzare e dirigere le attività di trasporto delle piante dall'azienda vivaistica in loco;
- controllare l'esatta realizzazione da parte dell'azienda vivaistica della messa a dimora delle piante e dei lavori previsti nell'area giardino, secondo le prescrizioni del settore Lavori Pubblici del Comune di Modena;
- monitorare il comportamento delle piante fino al loro avvenuto attecchimento;
- organizzare e dirigere le attività di realizzazione dell'impianto di irrigazione

3.3. Il Riparo

Il Ceis, condizionatamente al reperimento dei finanziamenti necessari (la “**Condizione**”), si impegna a commissionare a idonea/e impresa/e, individuata/e con l'ausilio e di concerto con le altre Parti, la realizzazione e l'installazione del Riparo, come risulta dal Progetto allegato e secondo le indicazioni del settore lavori pubblici del Comune. La Condizione si avrà per avverata anche nel caso in cui la/le impresa/e coinvolta/e, così come i professionisti incaricati, sponsorizzeranno la realizzazione del Riparo, ovvero offriranno i propri servizi e/o opere per spirito di liberalità.

A titolo esemplificativo, il Ceis si occuperà di:

- sottoscrivere accordi contrattuali in qualità di committente e/o di soggetto sponsorizzato e/o di donatario con la/le impresa/e e/o con i professionisti le cui attività sono propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione e installazione del Riparo (es. presentazione di eventuali pratiche edilizie, direzione lavori, sicurezza, collaudo e ogni altra pratica amministrativa richiesta in base al Progetto);
- provvedere puntualmente ai pagamenti della/delle impresa/e nonché dei professionisti incaricati utilizzando all'uopo i finanziamenti che dovranno essere messi previamente a disposizione;
- svolgere ogni altra attività necessaria in relazione alla realizzazione del Riparo;
- una volta realizzate le infrastrutture, mantenere un ruolo significativo nella promozione e corretta fruizione del parco.

Eventuali altri impianti che si rendano necessari (es. per lo scolo delle acque meteoriche, l'irrigazione, la copertura reti internet, ecc.) dovranno essere concordati col Comune.

L'Università, attraverso il DA, si impegna, senza la corresponsione di alcun compenso, a coordinare e supervisionare la realizzazione e l'installazione del Riparo, come da Progetto allegato e secondo le indicazioni del settore dei Lavori Pubblici del Comune. A tal fine indica come proprio referente scientifico il prof. Matteo Agnoletto.

A titolo esemplificativo, il DA si occuperà del:

- coordinamento generale delle attività di progettazione;
- coordinamento generale delle attività di realizzazione del Progetto;
- ausilio nella predisposizione delle pratiche per ottenere le autorizzazioni dal Comune e dagli enti gestori (SNAM, ad esempio, per presenza rete gas nel sottosuolo);
- coordinamento dei professionisti incaricati dello sviluppo delle parti specialistiche già realizzate e/o da realizzare (geologo, progetto fondazione in cemento armato, progetto strutture in legno, progetto impianti elettrici, topografo, coordinatore della sicurezza in cantiere, direttore dei lavori, collaudo finale);
- ausilio nella definizione del cronoprogramma per stabilire le fasi attuative;
- consulenza scientifica per le opere da realizzare;
- ausilio nella definizione degli accordi per finanziare le attività previste.

Le Parti si impegnano sin da ora, nell'ambito di rispettiva competenza, a fare tutto quanto ragionevolmente possibile per l'avveramento della Condizione di cui al primo paragrafo del presente art. 3.2.

Nel caso in cui non venissero reperiti i fondi necessari per eseguire le opere di cui al presente articolo entro il 31.12.2021 la Condizione si avrà per non avverata e il Comune potrà decidere di procedere in autonomia e con fondi propri per la realizzazione delle opere nei limiti delle previsioni di bilancio.

3.4 Attacchi a terra, basamento dell'Opera d'Arte e Illuminazione

Le Parti del Comitato di Coordinamento si danno reciprocamente atto di aver già individuato: (a) l'impresa/le imprese che si occuperà/occuperanno, gratuitamente e/o in forza di appropriati accordi che dovranno essere sottoscritti nel rispetto dei termini del presente Accordo, (i) di eseguire le opere necessarie per la realizzazione degli attacchi a terra e del basamento su cui installare l'Opera d'Arte, e (ii) della realizzazione dell'impianto di Illuminazione e della fornitura dei corpi illuminanti, nonché (b) i professionisti che, sempre a titolo gratuito, si occuperanno di predisporre e presentare tutte le eventuali pratiche amministrative a tal fine necessarie.

Fermo quanto sopra, le Parti del Comitato di Coordinamento convengono quanto segue:

1. DA si occuperà, senza la corresponsione di alcun compenso, del coordinamento generale delle attività di progettazione, dell'ausilio nella predisposizione delle pratiche amministrative e del coordinamento delle imprese e/o dei professionisti incaricati, impegnandosi, in particolare, a coordinare e supervisionare (i) le attività di realizzazione degli attacchi a terra e del basamento dell'Opera D'Arte, come risulta dal Progetto allegato e dal progetto tecnico-progettuale che verrà fornito da Sub Divo e costituirà un allegato del presente Accordo e secondo le indicazioni del settore lavori pubblici del Comune, nonché (ii) l'esecuzione dei tutti i lavori edili propedeutici (come ad esempio gli scavi) che verranno forniti da imprese qualificate e selezionate dal Ceis, ai fini della regolare verifica di conformità al predetto progetto tecnico e del corretto posizionamento dell'Opera d'Arte nel luogo che verrà prescelto da Sub Divo;
2. Ceis s'impegna a selezionare e ad avvalersi solamente di professionisti e imprese qualificate in regola con tutti i titoli autorizzativi e gli adempimenti previsti dalla normativa applicabile, ivi inclusi quelli di natura fiscale e giuslavoristica, e dotate delle competenze ed esperienze necessarie per eseguire, in conformità agli standard di settore e previa sottoscrizione di appropriati contratti, per lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione degli attacchi a terra, del basamento e dell'Illuminazione (es. presentazione pratiche edilizie, direzione lavori, sicurezza, collaudo e ogni altra pratica amministrativa richiesta in base al Progetto), e più in generale ogni altra attività necessaria alla realizzazione a regola d'arte degli attacchi a terra, del basamento e dell'Illuminazione, come risulta dal Progetto allegato, dal progetto tecnico-progettuale di Sub Divo e secondo le indicazioni del settore lavori pubblici del Comune.
3. Ceis, in coordinamento con DA, s'impegna a realizzare l'impianto di illuminazione dell'Opera D'Arte in conformità alle istruzioni di Sub Divo che potrà predisporre - laddove occorra - un disegno illuminotecnico. L'impianto di illuminazione sarà collegato all'illuminazione pubblica. Il Comune si rende disponibile ad agevolare i rapporti con l'attuale concessionario delle reti per quanto necessario.

Ciascuna delle Parti del Comitato di Coordinamento prende atto e accetta che sulle attività sopra descritte ai punti da 1 a 3, Sub Divo avrà il diritto incondizionato di verificare le fasi di avanzamento di tutte le attività relative alla installazione e posizionamento dell'Opera D'Arte e di presentare osservazioni o proposte di miglioramento laddove riterrà le medesime opportune per la realizzazione a regola d'arte e in conformità al Progetto, ivi incluso il progetto tecnico-progettuale presentato da Sub Divo.

3.5 Installazione dell'Opera d'Arte

A completezza del Progetto è stata ideata e realizzata dal gruppo di studenti di TRAC -Tresoldi Academy con il supporto dell'Artista e di alcuni dei giovani architetti del gruppo G124 l'Opera D'Arte, ovvero una installazione artistica a scala architettonica composta da fili metallici che si intrecciano e che con la luce trasformano l'Opera d'Arte in un prezioso elemento che enfatizzerà la relazione tra architettura e natura che verrà installata come previsto dal Progetto allegato e per effetto della sua installazione verrà donata da Sub Divo al Comune di Modena che dichiara di aver visto il relativo disegno incluso nel Progetto e di accettarla fin d'ora.

Sub Divo si impegna a fornire ogni utile informazione e a collaborare per rendere agevole e tempestivo il trasporto dell'Opera d'Arte da Milano a Modena, in particolare con riguardo alla consegna al vettore che verrà incaricato, a cura e spese di Sub Divo, nei tempi che verranno concordati.

Il Comune di Modena prende atto della natura *site specific* dell'Opera d'Arte e si impegna dunque a mantenere l'Opera d'Arte nella ubicazione prescelta dall'Artista e indicata da Sub Divo, salvo diverso esplicito accordo scritto tra Sub Divo e il Comune di Modena. L'Università s'impegna a realizzare, a propria cura e spese, una targa o pannello informativo secondo il layout e il contenuto editoriale che verrà fornito da Sub Divo, fermo restando che il posizionamento di detta targa o pannello all'interno del sito installativo dell'Opera d'Arte avverrà in coordinamento con Sub Divo e l'Artista. La targa o il pannello conterrà: (i) un breve testo relativo al concept del lavoro esposto, (ii) una descrizione dei soggetti e partner coinvolti (Sub Divo con il brand "Studio Studio Studio", Sub Divo e YAC con il brand "TRAC – Tresoldi Academy", G124, UrbanUp-Unipol) e i rispettivi loghi/segni distintivi e (iii) i nomi degli studenti che hanno partecipato al workshop contribuendo alla realizzazione dell'Opera d'Arte.

Il Comune di Modena si riserva rimuovere o spostare l'Opera d'Arte ai fini di un suo riallestimento presso una area del Parco XXII Aprile differente da quelle indicata nel Progetto solo in caso di comprovate e urgenti esigenze e previo accordo con Sub Divo che dovrà approvare per iscritto la nuova collocazione dell'Opera d'Arte.

Salvo quanto stabilito al precedente articolo 3.4. DA si impegna a lavorare di concerto con Sub Divo, senza la corresponsione di alcun compenso, per coordinare e supervisionare le attività di necessarie al trasporto, all'installazione e del corretto al corretto posizionamento dell'Opera d'Arte nel sito prescelto da Sub Divo.

Articolo 4

Disposizioni finanziarie

Ciascuna Parte sosterrà in piena autonomia i costi e le spese inerenti alle attività ad essa assegnata.

Le Parti si danno reciprocamente atto che la realizzazione del Progetto prevede sponsorizzazioni e finanziamenti da parte di Terzi.

I rapporti con i terzi finanziatori e ogni loro conseguente obbligazione si instaurerà e sarà imputabile esclusivamente alla Parte e/o alle Parti direttamente finanziata/e, senza alcun vincolo o responsabilità a carico delle Parti non direttamente beneficiarie del finanziamento.

Il Comune di Modena si riserva di partecipare alla ricerca di eventuali sponsor o finanziatori e di concorrere a una quota residuale di spese qualora si rendesse necessario per la buona riuscita del Progetto, nei limiti delle previsioni eventualmente stanziata a bilancio.

Articolo 5

Campagna di comunicazione. Diritti di Proprietà intellettuale sull'Opera d'Arte

Le Parti si impegnano a collaborare alla migliore promozione dell'iniziativa e in particolare del Progetto, concordando preventivamente le comunicazioni alla stampa e ai mass-media, e a prendere i necessari accordi riguardo allo svolgimento della cerimonia di inaugurazione, ad eventuali iniziative editoriali o di altro genere che valorizzino o documentino la realizzazione del Progetto "Il Cortile della Crocetta".

Ciascuna delle Parti non può fare uso dei segni distintivi e/o della denominazione sociale delle altre Parti e/o di sue strutture in funzione distintiva o pubblicitaria, se non previa specifica autorizzazione scritta come previsto dal presente articolo. Sono fatti salvi gli usi liberi di legge in funzione meramente descrittiva, ex art. 21 del D. Lgs. n. 30/2005, purché resi in forma veritiera e da comunicarsi preliminarmente all'altra Parte nel rispetto di quanto quivi previsto.

Fermo restando quanto sopra, le Parti convengono che nei materiali di comunicazione / promozione istituzionali si dovrà esplicitamente far riferimento alla collaborazione instaurata con il presente Accordo secondo le linee guida, anche editoriali, che verranno definite tra i membri del Comitato di Coordinamento. A tal fine, ciascuna Parte comunicherà il proprio segno distintivo da utilizzare ed eventuali linee guida ad essi correlate (e.g. misure, colore e caratteri) autorizzandosi sin da ora a far uso reciprocamente dei rispettivi segni distintivi per dare informativa del rapporto di collaborazione tra le Parti nei limiti e secondo le condizioni e procedure di approvazione quivi previste.

In merito ai materiali che riprendono, in tutto o in parte, l'Opera D'Arte o riguardino l'Artista resta inteso tra le Parti che al Comune di Modena, DISTAL, all'Università/DA (anche per conto del Gruppo G124) e al Ceis è fatto espresso divieto di usare, diffondere e pubblicare qualsivoglia materiale che contenga il riferimento all'Artista, ai suoi segni distintivi e/o all'Opera d'Arte (sia come elementi disgiunti che associati) che non abbia ottenuto espressamente una approvazione scritta da parte di Sub Divo. Le Parti convengono che successivamente alla approvazione degli anzidetti materiali, nessuna delle Parti sarà autorizzata ad apportare modifiche sostanziali al predetto materiale editoriale, audio/video e/o fotografico.

Qualora Sub Divo ritenga che una modifica o un progetto di comunicazione sia in grado di comportare una lesione o un pregiudizio all'immagine e reputazione dell'Artista, il Comune di Modena e/o DA (anche per conto del Gruppo G124) o DISTAL e/o Ceis, a seconda dei casi si impegnano, su segnalazione di Sub Divo, a rimuovere o correggere il contenuto segnalato.

Ferma restando la proprietà dell'Opera d'Arte in capo al Comune di Modena il cui trasferimento si perfezionerà nei termini quivi previsti, tutti i diritti di proprietà intellettuale e industriale, ivi inclusi tutti i diritti di sfruttamento economico e il diritto di creare opere derivate, relativi a e sull'Opera d'Arte (ivi inclusi i bozzetti, disegni e più in generale tutta la relativa documentazione progettuale anche intermedia consegnata a o di cui il Comune di Modena e l'Università - anche per conto del Gruppo G124 - DISTAL e/o il Ceis siano venuti a conoscenza) sono e rimarranno di titolarità di Sub Divo e dell'Artista. In particolare ai sensi e per effetto dell'articolo 20 della L. n. 633/1941: (i) all'Artista spetta il diritto di rivendicare la paternità dell'Opera d'Arte e di opporsi a qualsiasi deformazione, mutilazione od altra modificazione, e a ogni atto a danno dell'Opera d'Arte stessa, che possano essere di pregiudizio all'onore o alla reputazione dell'Artista e (ii) il Comune di Modena (e/o i suoi aventi causa o prestatori di servizi terzi incaricati dal Comune di Modena) ha/hanno l'obbligo di indicare il nome e cognome dell'Artista in tutte le pubblicazioni, riproduzioni, trascrizioni, esecuzioni, rappresentazioni, diffusioni o in qualsiasi altra forma di manifestazione o annuncio al pubblico dell'Opera d'Arte (ivi incluso il relativo materiale promozionale e pubblicitario dell'eventuale evento inaugurale). Resta inteso che l'Opera d'Arte sarà solamente contraddistinta dai marchi "Studio Studio Studio" e "TRAC - Tresoldi Academy" e a tal riguardo il Comune di Modena, l'Università/DA, DISTAL e Ceis prendono atto e accettano che ogni utilizzo di detti segni distintivi sarà soggetto a specifiche *trademark guidelines* che saranno fornite, di volta in volta, da Sub Divo e il relativo materiale di qualsivoglia natura dovrà essere pertanto preventivamente sottoposto per revisione e approvazione a Sub Divo.

È dunque espressamente vietato al Comune di Modena, l'Università/DA (anche per conto del Gruppo G124) al DISTAL e al Ceis di utilizzare il marchio "Edoardo Tresoldi" per promuovere, pubblicizzare e contraddistinguere l'Opera d'Arte e il Progetto. Fatto salvo quanto previsto nel presente Accordo né il Comune di Modena, né l'Università/DA, né il DISTAL né il Ceis e/o i rispettivi aventi causa potranno rivendicare alcun diritto, ivi inclusi i diritti di proprietà intellettuale, sull'Opera d'Arte o su alcun elaborato, bozzetto, disegno o materiale creativo o altri diritti di proprietà industriale o intellettuale ad essi correlati.

Fatti salvi gli usi liberi di legge in funzione meramente descrittiva, ex art. 21 del D. Lgs. n. 30/2005, e il rispetto delle previsioni quivi previste in merito all'approvazione dei materiali, è vietata ogni forma di accostamento o di utilizzo combinato del nome e marchio "Edoardo Tresoldi", o di uno dei suoi segni distintivi quivi previsti, e della sua Opera con nomi, denominazioni sociali e marchi di terzi inclusi il nome, denominazione e marchio di ciascuna delle Parti, senza espressa approvazione per iscritto di Sub Divo.

È vietata ogni forma di sfruttamento economico, sponsorizzazione e di merchandising contenenti immagini dell'Opera d'Arte senza il consenso di Sub Divo. Qualora le predette forme di sfruttamento economico dell'Opera d'Arte dovessero generare dei proventi per una delle Parti o per i terzi aventi causa, Sub Divo avrà diritto a percepire una royalty in percentuale il cui importo sarà negoziato in buona fede tra le Parti.

Articolo 6

Durata

Il presente Accordo di collaborazione entra in vigore al momento della sua sottoscrizione e cessa al termine dei collaudi di tutte le opere realizzate.

L'acquisizione delle opere al patrimonio comunale ha durata illimitata.

Articolo 7

Attività per la pubblica fruizione delle opere

Il Comune di Modena e il Ceis si adopereranno per garantire la pubblica e corretta fruizione delle opere realizzate attraverso l'organizzazione di attività specifiche e di vario genere tese alla partecipazione della collettività.

Articolo 8

Recesso e risoluzione

Ciascuna Parte potrà risolvere il presente Accordo e in caso di grave inadempimento agli impegni assunti anche da una sola delle altre Parti, previo invio di una lettera di diffida contenente un invito a rimediare al grave inadempimento segnalato entro un termine di almeno 30 (trenta) giorni.

Qualora dovesse ricorrere l'ipotesi sopra descritta, i membri del Comitato di Coordinamento si impegneranno a mediare e a collaborare in buona fede per impartire le direttive e/o porre in essere le eventuali misure ragionevoli e utili ad evitare – laddove possibile – la risoluzione del presente Accordo.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

Articolo 10

Controversie e Foro competente

In caso di controversie tra le Parti relative al presente Accordo, i membri del Comitato di Coordinamento s'impegheranno ad attivare un tentativo di composizione stragiudiziale della controversia.

Decorso infruttuosamente detto tentativo di composizione stragiudiziale ogni controversia relativa al presente Accordo sarà devoluta alla competenza giurisdizionale del Foro di Modena e – per le controversie in materia di proprietà intellettuale e industriale - alla Sezione Specializzata in materia d'Impresa del Tribunale di Bologna.

Articolo 11

Registrazione e spese

Il presente Accordo sarà registrato in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n.131 del 26.04.1986 a carico della Parte interessata.

Le spese di bollo sono equamente divise tra le Parti. L'Università/DA assolverà la propria quota di spese in modo virtuale, a seguito di autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 140328 del 13/12/2018.

Articolo 12

Accordo negoziato

Ciascuna delle Parti dichiara che il presente Accordo e tutte le sue previsioni sono state oggetto di una specifica e puntuale negoziazione tra le medesime Parti e pertanto non troveranno applicazione le disposizioni degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile.

*

Il presente Accordo è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti ed è stato da queste congiuntamente redatto in n. 1 esemplare digitale che le Parti medesime, sottoscrivendo digitalmente il presente documento, dichiarano di approvare in ogni sua parte e per intero.

Modena – Bologna – Milano, Marzo 2021

Comune di Modena

D.ssa Giulia Severi

Università di Bologna

DA - Dipartimento di Architettura

(Nome e Cognome)

Università di Bologna

DISTAL

Prof. Giovanni Molari

Sub Divo

Dott. Daniele Conversa

Ceis

(Nome e Cognome)



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE CULTURA SPORT GIOVANI E PROMOZIONE DELLA CITTA'**

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IL CORTILE DELLA CROCETTA" PER IL PARCO XXII APRILE DI MODENA NELL'AMBITO DEL PROGETTO G124 DELL'ARCHITETTO RENZO PIANO.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 719/2021, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 12/03/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(BERTUGLI GIOVANNI)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IL CORTILE DELLA CROCETTA" PER IL PARCO XXII APRILE DI MODENA NELL'AMBITO DEL PROGETTO G124 DELL'ARCHITETTO RENZO PIANO.

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 719/2021, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 13/03/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE **Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IL CORTILE DELLA CROCETTA" PER IL PARCO XXII APRILE DI MODENA NELL'AMBITO DEL PROGETTO G124 DELL'ARCHITETTO RENZO PIANO.

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 719/2021, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 16/03/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 107 del 16/03/2021

**OGGETTO : APPROVAZIONE ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO "IL CORTILE DELLA CROCETTA" PER IL PARCO
XXII APRILE DI MODENA NELL'AMBITO DEL PROGETTO G124
DELL'ARCHITETTO RENZO PIANO**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 23/03/2021 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 08/04/2021

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**